



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Firenze, 6 dicembre 2018
Alla c.a. del Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

Interrogazione a risposta orale

(ai sensi dell'art. 170 del Regolamento interno)

Oggetto: In merito al persistere di alcune criticità sulla linea ferroviaria Sinalunga-Stia

Il sottoscritto Consigliere Regionale

Premesso che

-con l'interrogazione orale n. 743 dello scorso 8 agosto avente ad oggetto la tratta ferroviaria Stia-Arezzo-Sinalunga il sottoscritto consigliere regionale poneva all'attenzione della Giunta regionale ed in particolare dell'assessore competente, alcune criticità di cui tuttora si lamentano i numerosi utenti della linea;

-infatti, oggetto delle lamentele continuano ad essere l'uso massiccio di mezzi obsoleti e poco confortevoli, troppo spesso insufficienti a garantire collegamenti rapidi e sicuri ai passeggeri, che in determinate fasce orarie riempiono numerosi i convogli;

-la palese inadeguatezza di tali materiali, oltre alle ben note carenze di sicurezza per le mancate opere di manutenzione, finisce per condizionare la regolarità dei servizi al punto che i ritardi, vista la perdurante lentezza dei convogli, sembrano essere la regola piuttosto che l'eccezione;

ricordato che

-la linea ferroviaria che collega Sinalunga a Stia passando per Arezzo rappresenta un collegamento fondamentale per i trasporti nelle vallate del Casentino e della Val di Chiana e non è assolutamente tollerabile far vivere vere e proprie odissee agli utenti della stessa;

interroga il Presidente e l'Assessore competente per sapere

-a che punto siano i lavori di manutenzione sulla linea Stia-Arezzo-Sinalunga e gli investimenti sul materiale rotabile nuovo data l'urgenza di metterla in sicurezza ed adeguarla tecnologicamente;

-se l'ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) abbia finito di svolgere le valutazioni sull'approvazione del piano presentato, sin dallo scorso maggio, da RFT a proposito dell'ammodernamento tecnologico della linea in oggetto;

-a che punto sia il nuovo bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza della linea (che è causa della lentezza dei convogli e, pertanto, delle legittime rimostranze degli utenti) a maggior ragione se i tre milioni di euro aggiuntivi sono stati stanziati, come dice nella risposta all'interrogazione l'assessore regionale, dal vecchio governo prima del 4 marzo, la qual cosa avrebbe dovuto far partire immediatamente il nuovo bando;

-quali iniziative abbia formalmente adottato la Regione Toscana per reperire lo stanziamento aggiuntivo di tre milioni di euro di cui sopra.

Marco Casucci